

CRITERI DI FORMAZIONE ALUNNI IN ENTRATA

A.S.2026/27

SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Classi omogenee per età, previo domande di iscrizioni.
2. Presenza di alunno disabile: 1 per sezione. L'alunno disabile con certificazione (non anticipatorio) ha priorità d'inserimento.
3. Distribuzione equa di genere nelle sezioni.
4. Data presentazione domanda entro i termini previsti.
5. Lista di attesa per eventuali alunni soprannumerari, con graduatoria per ordine di età.
6. La lista d'attesa scorrerà entro e non oltre il 31 Ottobre.

SCUOLA PRIMARIA

1. Distribuzione equa dei maschi e delle femmine all'interno dello stesso gruppo
2. Individuazione di alunni nati in semestri diversi
3. Ripartizione di alunni che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia
4. Formazione di gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale, comportamentale e cognitivo, che dell'avvio ai processi di scolarizzazione, sulla base delle informazioni fornite dalle insegnanti della scuola dell'infanzia
5. Inserimento di alunni diversamente abili e/o con gravi problemi di apprendimento, tali da potersi tradurre in futuro in richiesta di sostegno. A tal proposito si terrà conto delle indicazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia per individuare il gruppo alunni di supporto al compagno in situazione di disagio.
6. Distribuzione equilibrata alunni stranieri
7. Distribuzione equilibrata di alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica
8. La sezione verrà assegnata per sorteggio pubblico

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. Equilibrata distribuzione numerica degli alunni nei diversi gruppi classe, tenendo comunque conto che nelle classi con eventuale inserimento di alunni diversamente abili si cercherà, se possibile, di rispettare un limite adeguato al buon funzionamento di una classe di 20 alunni;

2. Eterogeneità di composizione dei gruppi classe, sia rispetto al profitto (equa distribuzione per fasce di livello) che dal punto di vista relazionale e comportamentale, sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla Scuola Primaria e delle indicazioni fornite dagli insegnanti;
3. Equilibrata suddivisione tra genere, ove possibile;
4. Equilibrata distribuzione nei vari gruppi classe degli alunni diversamente abili, DSA, BES, di lingua madre non italiana (di recente immigrazione);
5. Eterogeneità di composizione dei gruppi classe rispetto alle classi di provenienza della Scuola Primaria, sulla base delle indicazioni ricevute dalle insegnanti della V Primaria tenendo anche conto dei desideri espressi dalle famiglie (nel modulo d'iscrizione i genitori potranno indicare una preferenza rispetto ai compagni della classe di provenienza, ma le scelte saranno considerate valide solo se condivise da entrambi i nuclei familiari e dalle insegnanti della Primaria).
6. Gli alunni non ammessi alla classe successiva, rimangono nella medesima sezione, salvo diversa disposizione del D.S.

Si conferma la formula delle 25 ore settimanali nella Scuola dell'Infanzia; per la scuola Primaria vengono deliberate le 27 h settimanali + 2 h settimanali di Motoria; per la Scuola secondaria di I grado vengono deliberate le 30 h (29h+1h approfondimento letterario) e 3 h di Strumento settimanale.

L'orario aggiuntivo per gli alunni del Percorso ad Indirizzo Musicale corrisponde a tre ore settimanali (novantanove annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in un'unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti consegnino un modulo di raccolta informazioni e si riuniscano con i genitori degli alunni. La presenza a tale riunione, convocata per iscritto, è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze (a parte quelle comunicate nel modulo di raccolta informazioni), e l'orario viene assegnato d'ufficio. terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta. Viene, altresì, proposta l'organizzazione delle attività didattiche in cinque giorni settimanali.